

questo verbale alla sezione, cancellò tutto intiero quest'articolo. Essendo l'articolo cancellato, disse l'ufficio che non aveva fatto constare del numero dei voti che ognuno dei candidati aveva ottenuto; ma in verità ciò viene a constare perchè, quantunque l'articolo sia cancellato, si legge però in esso chiaramente come uno ne avesse ottenuto 44 e l'altro 6.

L'ufficio IV conseguentemente non ha creduto che vi potesse essere irregolarità in queste operazioni.

Fu bensì presentata una protesta sottoscritta da due che si dicono elettori del villaggio di Samassi. In essa si accenna ad alcune irregolarità che si sarebbero verificate nel corso delle operazioni; ma l'ufficio IV, ritenute che questa protesta è sottoscritta soltanto da due elettori; che i fatti cui accenna sarebbero avvenuti durante le operazioni elettorali, e per conseguenza, contro la verità dei fatti in essa allegati, sta la presunzione che deriva da ciò che nessuno degli elettori ebbe a protestare mentre si procedeva all'elezione, fu d'avviso che si dovesse convalidare questa elezione, ed a suo nome ve ne propongo la conferma.

(È approvata.)

Collegio di Demonte. — Questo collegio è composto di due sezioni: Demonte e Vinadio. Gli elettori iscritti sono 147, i votanti furono 102.

Il commendatore Giovanni Deandreis, consigliere di Cassazione, ebbe 79 voti; il canonico Giuseppe Abelli, 19.

Il commendatore Deandreis avendo avuto un numero di suffragi maggiore del terzo degli elettori iscritti, ed eccedente la metà dei votanti, fu dall'ufficio proclamato deputato del collegio di Demonte. Le operazioni elettorali non presentano alcuna irregolarità, e non v'è protesta.

L'ufficio III esaminò la quistione se il commendatore Deandreis, per la sua qualità di consigliere presso la suprema Corte di cassazione, fosse per avventura illeggibile. La ragione del dubitare nasceva da ciò che il medesimo non ha un esercizio continuo di tre anni nelle funzioni di giudice. L'ufficio si è fatto carico di verificare quale sia lo stato di servizio che il commendatore Deandreis ha prestato nella qualità di funzionario giudiziario, e n'ebbe queste informazioni, che, cioè, il consigliere Deandreis, dopo aver occupato il posto di giudice nella reale udienza in Cagliari, fu il 15 giugno 1848 nominato consigliere presso la Corte d'appello di Casale. Rimase in questo posto sino al 26 marzo 1851, nel qual giorno assunse l'ufficio di primo ufficiale presso il Ministero di grazia e giustizia, e lo abbandonò il 28 ottobre 1855 per essere giudice presso la suprema Corte di cassazione, ufficio che egli tiene ancora attualmente.

Se si riuniscono i due servizi prestati dal commendatore Deandreis, l'uno presso la Corte d'appello di Casale, l'altro presso la suprema Corte di cassazione, egli avrebbe prestato un servizio che si avvicina al quinquennio, cioè due anni, nove mesi e qualche giorno, come consigliere presso la Corte d'appello di Casale, e due anni ed un mese circa come consigliere presso la suprema Corte di cassazione.

Avuti questi dati, l'ufficio IV, ritenuto che lo Statuto all'articolo 69 non richiede un servizio continuo di tre anni; ritenuto che il servizio di tre anni non fu prescritto ad altro fine se non per dar tempo al Governo di assicurarsi che tutti coloro i quali sedevano come amministratori della giustizia fossero per scienza e per moralità capaci di occupare questo posto; che questo fine si ottiene egualmente sia che il servizio si presti continuamente durante un triennio, sia che vi sia una interruzione; l'ufficio IV, dico, ritenute queste considerazioni, e fatto inoltre riflesso che questa questione non era nuova per la Camera, ma che già dalla medesima era stata decisa nella passata Legislatura, credette di uniformarsi al voto che la Camera già aveva precedentemente manifestato, e di proporvi oggi, siccome fu proposto allora, l'approvazione della nomina del consigliere Deandreis a deputato del collegio di Demonte.

MENABREA. Je prends la parole pour demander quelques éclaircissements à monsieur le rapporteur.

D'après ce que nous venons d'entendre, il paraîtrait que l'honorable commandeur Deandreis a été conseiller d'appel à la Cour de Casal jusqu'en 1851, époque à laquelle il a été appelé à l'emploi de premier officier au Ministère de grâce et justice; puis, en 1855, il est de nouveau rentré dans la carrière de la magistrature, et occupe depuis cette époque une place de conseiller à la Cour de cassation.

Je voudrais savoir si dans le décret par lequel monsieur le commandeur Deandreis a été nommé premier officier de grâce et justice, la qualité de conseiller lui a été oui ou non maintenue. S'il en était autrement, on pourrait croire que du moment où il a été nommé premier officier, il aurait perdu le bénéfice de l'inaévitabilité que la loi accorde au magistrat de l'ordre judiciaire après trois ans d'exercice, et alors les conclusions de monsieur le rapporteur pourraient être contestées.

Je demande donc un éclaircissement à cet égard.

MIGLIETTI, relatore. L'ufficio IV non si è fatto carico di prendere queste informazioni, perchè quand'anche gli fosse stato noto che il commendatore Deandreis, lasciando il posto di consigliere d'Appello presso la Corte di Casale per occupare quello di primo ufficiale presso il Ministero di grazia e giustizia, avesse voluto che gli fosse conservata la carica di consigliere, l'ufficio IV non sarebbe stato menomamente disposto ad avere alcun riguardo a tale circostanza: l'ufficio ha creduto di dover unicamente investigare se in punto di fatto il commendatore Deandreis avesse un esercizio di tre anni, e in punto di diritto se l'interruzione che aveva avuto luogo possa impedire l'applicazione della legge.

RATTAZZI, ministro dell'interno. Domando la parola per rispondere all'onorevole Menabrea, il quale ha fatto una considerazione che è contraria al disposto della legge. Questa non permette che si dia ad un funzionario un titolo che non corrisponde all'ufficio che copre; quindi colui che uscì dalla magistratura giudicante ed entrò in un altro ramo di questa, non può, quando anche il potere esecutivo lo volesse, ritenersi come avente la